

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2019, n. 3-91

**Dipendente Dott. Giorgio Consol, autorizzazione ad assumere l'incarico di presidente del Consiglio di Amministrazione della IN.VA. S.p.A. della Regione Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. 10/1989.**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Con nota pervenuta il 13 giugno 2019 ns. prot. n. 12269 del 13.6.2019, la Regione Valle d'Aosta ha richiesto la disponibilità del Dott. Giorgio Consol, dirigente della Regione Piemonte, assegnato alla Direzione Segretariato generale, ad assumere l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della IN.VA. S.p.A., società in house della Regione Valle d'Aosta.

Il Dott Consol, con comunicazione del 21 giugno 2019 ha confermato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico.

La collaborazione verrà svolta per un triennio a partire da luglio 2019, con un impegno non superiore a 160 ore/annue.

L'art. 2 comma 2 della L.R. 23.1.1989 n. 10 prevede che la Giunta regionale, con proprio provvedimento e dopo aver valutato l'assenza di situazioni conflittuali, anche solo potenziali, rispetto alle funzioni esercitate nell'ambito dell'Amministrazione regionale, dal dirigente, Dott. Giorgio Consol, trattandosi di società in house di altra regione autorizzi il dipendente regionale ad accettare cariche nell'amministrazione di Società o Enti ai quali lo Stato o la Regione partecipino.

Rilevato che con D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017 sono state impartite direttive sulle caratteristiche degli "incarichi vietati", come da disposizioni della L. 190/2012, che ha parzialmente modificato l'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e sono stati stabiliti i limiti annuali degli incarichi autorizzabili a ciascun dipendente.

Dato atto che sono state acquisite le dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi della normativa vigente;

dato atto che, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 30.3.2001 n. 165, il dirigente ha comunicato che per l'attività in oggetto è previsto un compenso, pari a presunti € 15.000, non superiore al limite di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 3.4.2017;

preso atto che, come da istruttoria degli uffici competenti, che hanno anche acquisito il parere favorevole del direttore ad interim della Direzione Segretariato generale, nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017;

richiamato che, ai sensi della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

visto l'art. 2 comma 2 della L.R. 10/1989;

visto l'art. 53 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;

visto l'art. 16 comma 2 lett. e) della L.R. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017;

visto il Piano Anticorruzione e trasparenza, approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16.5.2019;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di autorizzare il Dott. Giorgio Consol, dirigente regionale assegnato alla Direzione Segretariato Generale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 23.1.1989 n. 10, ad assumere l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della IN.VA. S.p.A., società in house della Regione Valle d'Aosta, per il triennio luglio 2019 - giugno 2022, con un impegno non superiore a 160 ore annue;

- di disporre che l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante l'impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare i compensi corrisposti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente".

(omissis)